

L'anniversario

La strage del 904 quarant'anni dopo "Mancano pezzi di verità"



Dibattito sull'attentato Di Palma (Libera): "In piazza Garibaldi un luogo per ricordare"

di Raffaele Sardo

«C'è una verità giudiziaria, ma bisogna continuare a scavare in questa vicenda per giungere anche ad una verità storica». Alexander Höbel, professore di Storia Contemporanea all'Università di Sassari, ricostruisce i fatti consolidati da sentenze di quella che ormai viene definita la "strage dimenticata", quella del rapido 904, avvenuta il 23 dicembre del 1984, quarant'anni fa, all'interno della Grande galleria dell'Appennino, tra Firenze e Bologna. Una bomba alle 19,08 sventrò la carrozza numero 9 di seconda classe e provocò sedici morti e centinaia di feriti. Quel drammatico evento è stato ricordato ieri mattina in un seminario presso la chiesa dei Santi Marcellino

e Festo, dal titolo "Quarant'anni dalla strage sul treno rapido 904 - Tra mafie, terrorismo eversivo e poteri deviati", promosso dall'associazione tra i familiari delle vittime della strage del rapido 904, la Fondazione Polis, il Dipartimento di scienze sociali della Federico II e l'associazione Libera. A leggere i nomi delle sedici vittime in un silenzio carico di commozione, dopo i saluti dell'as-

sessora regionale Armida Filippelli, ed Enrica Amaturò, ordinaria di Sociologia presso l'Università Federico II, è Marco Damilano, giornalista, che modera l'incontro. «Una strage anomala - ricorda ancora il professor Höbel - al confine tra la vecchia strategia della tensione e le nuove stragi di mafia che arrivano fino a via D'Amelio. Collegate dalla presenza dello stesso esplosivo che ha ucci-

so nel '92 anche a Palermo il giudice Borsellino e i ragazzi della scorta».

«È evidente che mancano dei pezzi in questa storia - dice Ilaria Moroni, direttrice dell'Archivio Flamigni - Non sono stragi di Stato, perché sappiamo chi è stato».

Marcello Ravveduto professore di Digital Public History all'università di Salerno dà una sua spiegazione del perché questo tragico evento ri-

schia l'oblio. «È che non accade in una città. E le città hanno una identità. Le gallerie no; accade su un treno e il treno è un non luogo che non determina il luogo della vittimizzazione». Da qui la proposta di Mariano Di Palma, referente di Libera Campania, affinché «venga costruito in piazza Garibaldi un luogo che diventi simbolo di quella strage». Rosaria Manzo, presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime della strage, ricorda il padre che, macchinista sul quel treno, riuscì ad impedire l'entrata in galleria di un altro treno proveniente dal binario. «Ci accorgiamo sempre di più che l'oblio condiviso costruisce la tribù degli indifferenti - conclude don Tonino Palmese, presidente della Fondazione Polis - mentre la memoria condivisa costruisce la comunità degli empatici e dei compassionevoli. Purtroppo quella cultura che mette le bombe sui treni è ancora tra di noi. Oggi forse questa cultura non fa mettere più le bombe sui treni, ma fa un'altra strage, la strage della democrazia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casalnuovo, intervengono i carabinieri Badante abbandona 90enne per 2 giorni

È stata due giorni senza mangiare una 90enne di Casalnuovo di Napoli abbandonata dalla badante, andata via di casa senza avvisare nessuno: provvidenziale l'intervento dei carabinieri allertati da uno dei figli, preoccupato dall'improvviso silenzio della madre. Novanta anni compiuti a maggio, la donna si è ritrovata improvvisamente sola. Nel frigo poco o nulla. Vive sulla sedia a rotelle, non essendo in grado di camminare. In casa niente telefono cellulare, nessuna utenza fissa. A fare da tramite coi figli la badante dell'Est Europa andata via da quasi due giorni senza avvisare e senza motivi apparenti. I carabinieri intervenuti stavano per preparare un pasto all'anziana ma prima di accendere i fornelli qualcuno ha bussato alla porta, era una delle figlie. I militari si sono assicurati che l'anziana restasse in compagnia. Via agli accertamenti per comprendere le eventuali responsabilità.

Xmas Gift Card!

Per Natale, scegli il regalo perfetto!

Dal 7 al 15 dicembre, dalle 14 alle 18, se acquisti una Gift Card da 40 €, te ne regaliamo altri 10!



SOLO PRESSO
GLI INFOPAD.

Uscita Pompei Centro-Scafati, Autostrada A3-Napoli,
Via Macello 22, Pompei (NA)
cclacartiera.it

LACARTIERA
SHOPPING E TEMPO LIBERO

2.100 parcheggi gratuiti